

Prot. n. 37868 del 18.4.2016

Al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Bologna SEDE

Oggetto: relazione illustrativa e tecnico finanziaria all'ipotesi di CCIL anno 2015 per il personale di categoria B, C, D ed EP, redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs 165/2001 e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012.

Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti,

a seguito della certificazione da parte di codesto Collegio, espressa con verbale del 14 aprile 2016 n. 371, dei Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo di categoria BCD ed EP per l'anno 2015 e a seguito della sigla dell'ipotesi di CCIL per l'anno 2015 del personale Tecnico-Amministrativo dell'Ateneo, avvenuta lo scorso 10 dicembre 2015, si sottopone alla cortese attenzione del Collegio la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs 165/2001 e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012.

- allegato 1: relazione illustrativa relativa all'ipotesi di CCIL anno 2015 del personale di categoria B, C, D ed EP;
- allegato 2: relazione tecnico-finanziaria per la costituzione dei fondi di contrattazione integrativa anno 2015:
- allegato 3: ipotesi CCIL 2015 siglata in data 10.12.2015.

Restando in attesa di un riscontro, porgo i più cordiali saluti.

f.to Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti



<u>ALLEGATO 1</u> - RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'IPOTESI DI CCIL ANNO 2015 DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D ED EP.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo	10 dicembre 2015
Periodo temporale di vigenza	dal 1 gennaio 2015 fino alla stipulazione del successivo CCIL
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Delegato del Rettore Prof. Carlo Zoli Direttore Generale Dott. Giuseppe Colpani Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FLC CGIL, UIL RUA, CISL Università, SNALS Università-CISAPUNI, CSA di CISAL, USB PI, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC CGIL, CISL Università, RSU a maggioranza
Soggetti destinatari	Personale delle categorie B,C,D ed EP dell'Ateneo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione tra i vari istituti contrattuali del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale destinato al personale di categoria B,C,D e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (EP). Adeguamento articolato CCIL 2014 (ultrattivo nell'anno 2015) relativamente solo ad alcuni istituti contrattuali.
Ri Intervento dell'Organo di ett controllo interno. o Allegazione della de Certificazione dell'Organo di er controllo interno	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
ad alla Relazione e illustrativa.	
Attestazione del rispetto degli pubblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano della performance 2015/2017 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2015 e pubblicato sul sito dell'Ateneo
d divieto di erogazione della retribuzione accessoria	stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Il Programma triennale 2015-2017 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 gennaio 2015 e pubblicato sul sito dell'Ateneo



jli itt	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs.		
)r)p	Sono stati pubblicati sul sito internet dell'Ateneo i dati previsti dal comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. I dati sono accessibili dal seguente link:		
d	http://www.unibo.it/Portale/Ateneo/AmministrazioneTrasparente/default.htm		
u	Malacara dell'aggregation dell'aggregation dell'aggregation dell'aggregation dell'aggregation dell'aggregation		
ic e	Nel corso dell'anno saranno pianificati ed organizzati incontri per presentare il Piano e la Relazione sulla performance a studenti e associazioni. Durante questi		
ü	incontri verrà inoltre illustrato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.		
;C			
es siv			
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs n. 150/2009?		
o itr	La Relazione della Performance 2014 è stata validata dal Nucleo di valutazione di		
itt	Ateneo in data 9 settembre 2015.		
ızi on			
;			
	Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 4 comma 2 del CCNL del comparto Università del 16.10.2008 ha avviato la contrattazione integrativa finalizzata e prevedere i criteri per la ripartizione delle risorse dei Fondi per il trattamento accessorio del personale di categoria B, C, D ed EP. L'ipotesi di CCIL per l'anno 2015 è stata siglata dalla delegazione di Parte pubblica e quella di Parte sindacale (FLC CGIL, CISL Università, e dalla maggioranza dei componenti della RSU) il 10.12.2015. Nel sottoscrivere l'ipotesi di Accordo, le Parti hanno dovuto tener conto, da un lato, dei vincoli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti e, dall'altro, delle disposizioni del d.lgs. 150/2009, dei limiti imposti dall'art. 1, commi 189 e 191 della Legge 266/2005 (Finanziaria per l'anno 2006) così come modificata dalla Legge 133/2008, di quelli imposti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013.

Con riferimento alle risorse finanziarie, infatti, la circolare MEF-RGS del 08.5.2015 n. 20 fornisce Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013. In particolare, viene precisato che, per effetto delle modifiche legislative sopra dette, è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;



- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del Personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del Personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del Personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

In particolare, l'ipotesi di CCIL per l'anno 2015 è stata siglata sulla base della costituzione del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale destinato al personale di categoria B,C,D e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (EP), rispettivamente pari a euro **7.742.669,87** comprensivo di oneri carico ente e a euro **1.772.209,22** comprensivo di oneri carico ente, effettuata dall'Amministrazione tenendo conto delle riduzioni sopra citate. In ragione dell'ultrattività del precedente CCIL, l'Amministrazione ha già provveduto fino ad oggi al pagamento degli istituti del trattamento accessorio relativi all'Indennità mensile accessoria, all'indennità FORD (fondo oneri rischi disagio) e alla retribuzione di posizione quota fissa del personale EP, negli importi e nel rispetto delle disposizioni contenute nel CCIL vigente e del CCNL del comparto Università vigente.

Pertanto, le Parti contraenti, in sede di CCIL 2015, tenendo conto delle somme già erogate in base al principio dell'ultrattività e, comunque, nel rispetto dell'ammontare complessivo del Fondo destinato al personale di categoria BCD e di quello destinato al personale di categoria EP, si sono confrontate e hanno raggiunto un accordo principalmente sulla destinazione delle somme finalizzate al trattamento accessorio 2015 e sulla loro ripartizione tra gli istituti della retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP, e, per il personale B, C e D, sulla ripartizione tra gli istituti previsti dal CCIL per queste categorie di personale; in particolare prevedendo un incremento dell'Incentivazione performance organizzativa (IPO) e lasciando inalterati i valori già distribuiti nell'anno 2014 per gli altri istituti contrattuali. Le Parti contraenti, inoltre, hanno ritenuto di non destinare risorse del Fondo accessorio al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015, così come accaduto anche per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.

Entrando nello specifico dell'articolato dell'accordo, si evidenzia, sinteticamente, quanto segue:

- il CCIL per l'anno 2015 decorre dal 1 gennaio 2015, salvo per le parti ove è previsto diversamente, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo;
- con riferimento alle indennità FORD, finalizzate a remunerare attività che comportano particolari oneri rischi e disagi, non si segnalano modifiche rispetto alla disciplina previgente né sulla parte normativa né sui valori di riferimento delle indennità;
- con riferimento all'Indennità Mensile Accessoria (IMA), si segnala che suo ammontare è rimasto invariato rispetto all'anno 2014; questa indennità viene erogata al personale di categoria BCD in servizio nell'anno 2015 in considerazione dei risultati relativi alla qualità della didattica e della ricerca raggiunti nell'anno 2014 dall'Ateneo di Bologna, attestati dal fatto che 'incidenza dell'Ateneo sulla quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) risulta superiore rispetto all'incidenza sulla quota storica (rapporto quota premiale su quota storica maggiore di 1);
- con riferimento all'Incentivazione Performance Organizzativa (IPO), il cui ammontare complessivo, pari a euro 1.269.197,87, è stato incrementato, rispetto a quello previsto per l'anno 2014, di ulteriori 232.210,07 euro, viene confermato che questa sia erogata al personale di categoria BCD in servizio nell'anno di riferimento a seguito della verifica del contributo del medesimo personale al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa dell'ente. Tale verifica viene effettuata sulla base degli indicatori di seguito riportati:

Indicatore 1 – quota premiale ricerca FFO media per docente.

Descrizione: Quota premiale ricerca FFO anno di riferimento sul totale dei docenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: valore superiore alla media dei grandi Atenei.

Indicatore 2 Numero di laureati che hanno acquisito crediti all'estero.

Descrizione: Numero di laureati che per l'anno solare di riferimento hanno acquisito crediti all'estero.



Target di raggiungimento nell'anno di riferimento valore non inferiore alla media mobile riferita all'ultimo triennio.

Indicatore 3 - livello di raggiungimento degli obiettivi dirigenziali.

Descrizione: percentuale media di raggiungimento degli obiettivi complessivi affidati ai dirigenti di Ateneo nell'anno di riferimento.

Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: raggiungimento complessivo degli obiettivi per una percentuale almeno pari al 50%.

Indicatore 4 - Numero di laureati in corso.

Descrizione: percentuale laureati in corso per l'anno solare di riferimento.

Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: valore non inferiore a media mobile riferita all'ultimo triennio.

- con riferimento al fondo per incentivi legati a prestazioni orarie aggiuntive, si precisa che l'ammontare complessivo, pari a euro 400.000 comprensivi di oneri carico ente, è rimasto invariato rispetto a quello previsto per l'anno 2014 così come sono rimasti invariati i criteri di assegnazione alle Strutture dei singoli budget di ore; è stata confermata la specifica clausola contrattuale introdotta già nel 2014 che stabilisce che le eventuali prestazioni orarie aggiuntive svolte dal personale con rapporto di lavoro part-time di tipo orizzontale dovranno essere recuperate mediante l'istituto del riposo compensativo, senza possibilità di essere remunerate;
- con riferimento alle risorse destinate all'Indennità di Responsabilità del personale di categoria B, C e D si precisa che il loro ammontare, pari a euro 1.533.472,00 comprensivi di oneri carico ente, è rimasto invariato rispetto al 2014; a tale proposito, è utile evidenziare che, nell'ambito dell'accordo per l'anno 2015, è venuto meno il progetto "Service contabilità economico patrimoniale" (che prevedeva la possibilità di attribuzione da parte del Direttore Generale di un esclusivo incarico triennale a personale esperto in materia contabile coinvolto nell'ambito del "progetto Service contabilità analitico patrimoniale" con riconoscimento di una indennità ulteriore pari al 50% rispetto all'incarico principale), mentre è stato confermato il progetto "Amministrazione Unica" (che prevede la possibilità di attribuzione da parte del Direttore Generale di un esclusivo incarico triennale ai responsabili amministrativo-gestionali di categoria D ed EP con riconoscimento di una indennità ulteriore pari al 20% rispetto all'incarico principale);
- con riferimento al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale EP, si precisa che il suo ammontare, pari a € 1.772.209,22 comprensivi di oneri carico ente, è rimasto invariato rispetto all'anno 2014. Per quanto riguarda l'ammontare delle fasce di posizione, i valori sono rimasti immutati rispetto al 2014. Anche per quanto riguarda il risultato, è stata confermata rispetto al 2014 la percentuale di indennità spettante al personale in caso di valutazione positiva, pari al 10% dell'importo spettante a titolo di retribuzione di posizione. Inoltre, rispetto alle medesime disposizioni del precedente CCIL 2014, in analogia con quanto specificato per il personale B, C, D, è stata confermata nell'accordo del 2015 la possibilità di attribuire un incarico esclusivo, di durata triennale nell'ambito del "progetto Amministrazione Unica", mentre è venuta meno la possibilità di farlo nell'ambito del "progetto Service contabilità analitico patrimoniale". Alla luce della riduzione delle risorse complessivamente destinate al personale di categoria EP verificatasi già nel 2014 e confermata nel 2015, le Parti, all'art. 3 comma 2 dell'Ipotesi di Accordo, hanno concordato qualora la normativa in materia di contenimento della spesa pubblica lo consenta di incrementare, nelle prossime tornate contrattuali, il Fondo per il trattamento accessorio del personale EP, al fine di portarlo ai livelli degli anni passati.
- a latere dell'ipotesi di CCIL per l'anno 2015 le Parti hanno, infine, espresso la dichiarazione congiunta, di seguito riportata: "Le Parti, nel rispetto della normativa vigente, concordano, a partire dall'anno 2016 e per la durata dell'attuale mandato rettorale, di incrementare le risorse di cui all'art. 4 comma 2 lettera q) del CCNL del 16.10.2008 da destinare al Personale TA, individuando a tal fine ulteriori voci di prelievo dalle entrate dell'Ateneo, stimabili in almeno 800.000 euro annuali (comprensivi di oneri carico ente)."



b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi degli articoli 87 e 90 CCNL:

ISTITUTI	lordo dipendente	con oneri c. ente
Retribuzioni di posizione e di risultato per personale di cat. EP	€ 1.335.500,54	€ 1.772.209,22
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C, D	€ 1.155.593,07	€ 1.533.472,00
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	€ 956.441,49	€ 1.269.197,87
Indennità mensile accessoria (IMA)	€ 2.901.281,09	€ 3.850.000,00
Indennità FORD	€ 519.969,86	€ 690.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA)	€ 301.431,80	€ 400.000,00
TOT. RISORSE DESTINATE AL PERSONALE BCD ED EP	€ 7.170.217,85	€ 9.514.879,09

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:

Con l'ipotesi di CCIL per l'anno 2015, oltre a definire l'ammontare dei Fondi per il personale di categoria BCD e per il personale di categoria EP per l'anno 2015 e la ripartizione degli stessi tra i diversi istituti contemplati (come si evince dalla tabella sopra riportata), viene interamente prevista la disciplina normativa degli istituti contrattuali relativi al trattamento accessorio applicabile al personale tecnico amministrativo di categoria BCD ed EP a decorrere dal 1 gennaio 2015 (fatte salve le modifiche segnalate nel paragrafo precedente, la disciplina degli istituti contrattuali è rimasta invariata rispetto a quella prevista dal CCIL per l'anno 2014);

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Si evidenzia che l'indennità mensile accessoria (IMA) e l'Incentivazione Performance Organizzativa (IPO) vengono erogate al personale in servizio a seguito del raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa dell'Ente espressa da alcuni indicatori ritenuti significativi a questo fine, come sopra meglio specificato. Si precisa, in ultimo, che sia la retribuzione di risultato del personale di categoria EP prevista dall'art. 76 comma 4 del CCNL del 16.10.2008 che l'indennità di risultato del personale di categoria D a cui siano stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL del 16.10.2008 viene erogata a seguito di valutazione positiva dei risultati. In ragione di quanto sopra esposto si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'ipotesi di CCIL per l'anno 2015 sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità. Si precisa che il sistema di valutazione individuale permanente del personale, in ragione della complessità organizzativa dell'Ateneo e al connesso consolidamento delle competenze e delle attività funzionalmente attribuite alle nuove Strutture post riforma statutaria, è in corso di introduzione a seguito della sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2014/15 presso le Strutture che hanno già formalizzato gli assetti organizzativi e di responsabilità.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Con l'ipotesi di CCIL per l'anno 2015 non è stato previsto il finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali; pertanto non verranno effettuate progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015, analogamente a quanto accaduto per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.



f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n.150/2009:

L'Ateneo di Bologna, in base a quanto stabilito dalla Legge 240/2010, ha previsto un percorso di autoriforma che interessa tutte le Strutture d'Ateneo con la finalità di:

- creare una struttura dipartimentale moderna e competitiva nell'area scientifico disciplinare di riferimento, in linea con il Piano Strategico di Ateneo e che tenga conto delle finalità di ricerca e didattica, sia in grado di supportare e promuovere attività di ricerca a livello internazionale, favorendo l'integrazione di gruppi di ricerca multidisciplinari, attraverso una maggiore "compattazione" delle aree scientifico disciplinari;
- istituire e consolidare le Scuole, quali strutture di raccordo dei Dipartimenti sui processi di progettazione e programmazione didattica, in particolare per la gestione dell'offerta formativa e del supporto agli obiettivi di tutela della qualità della didattica;
- istituire altre strutture in ambito interdipartimentale con la finalità di svolgere ricerca avanzata in ambiti innovativi in cui questa non possa essere condotta da parte dei singoli dipartimenti;
- sviluppare, nell'ambito dell'Amministrazione Generale, servizi amministrativi innovativi ad alta complessità, finalizzati a supportare, oltre che la *governance* di Ateneo, anche gli ambiti più strettamente legati alla attività didattica e di ricerca propria delle altre Strutture di Ateneo;
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse e il miglior impiego delle stesse in ragione degli obiettivi da perseguire. Il cambiamento organizzativo rappresenta un'occasione importante, una reale opportunità sia per l'Ateneo sia per i propri dipendenti, in quanto dall'organizzazione di strutture più moderne nascono anche maggiori occasioni professionali e nuove motivazioni, in ragione dello sviluppo di competenze e dell'assunzione di ruoli con alto valore specialistico o di elevata responsabilità. Si ricordano, inoltre, il miglioramento costante dei servizi bibliotecari, i processi di internazionalizzazione che investono molte attività di ricerca e didattica, le attività di supporto connesse ai maggiori finanziamenti europei ottenuti e all'incremento della mobilità studentesca internazionale e dei docenti, il costante aggiornamento delle tecnologie informatiche e i connessi obiettivi di de-materializzazione e messa in sicurezza delle reti e l'ampliamento costante dell'offerta formativa in ragione dei principi della riforma in materia. I processi descritti, infatti, si concretano in operazioni di rinnovamento complesse ed articolate su più anni, esigono investimenti di risorse finanziarie e umane e coinvolgono non i singoli settori, ma l'Ateneo nel suo complesso grazie al contributo plurimo di tante

Tale sforzo organizzativo, ancora in corso - dati gli ulteriori rilievi ascrivibili all'adozione del bilancio unico e al costante adeguamento alla normativa di settore - ha prodotto risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità complessiva dei risultati dell'Ateneo, sia in termini di ampliamento dei servizi esistenti. Ciò si evince anche dalla virtuosa collocazione dell'Ateneo di Bologna nell'ambito delle classifiche nazionali e internazionali elaborate dalle principali istituzioni di valutazione delle Università. L'Amministrazione intende così consolidare una politica di incentivazione delle risorse umane in linea con lo sviluppo dell'Ente.

professionalità tecniche-amministrative.

Si evidenzia, inoltre, che per l'anno 2015, sono state aumentate le risorse del Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria B,C,D destinate al riconoscimento al personale dell'incentivo legato alla Performance Organizzativa, da erogare ai dipendenti di categoria B,C,D a seguito della verifica del contributo del medesimo personale al raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa dell'Ente, in coerenza con quanto espresso nel Piano Strategico dell'Ateneo. Inoltre, all'interno del suddetto contratto è stata confermata la modalità di erogazione dell'Indennità Mensile Accessoria al personale delle categorie contrattuali B-C-D in servizio nell'anno 2015, finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e della qualità dei servizi nonché a incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione.

Di seguito sono descritti, in dettaglio, i progetti avviati o che hanno prodotto effetti nell'anno 2015, relativi all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio. I progetti e i servizi avviati, nonché le attività modificate a seguito di importanti adempimenti normativi, concorrono ad un mutamento generale degli impegni e delle competenze richieste al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, in prima



battuta elevandone la complessità. Tali progetti hanno comportato indistintamente su tutti i settori e gruppi professionali un aggravio del carico di lavoro dovuto all'apprendimento di nuove tecnologie e nuove procedure, in aggiunta a quelle preesistenti, e in alcuni casi hanno richiesto un radicale cambiamento culturale di approccio al lavoro. Tale maggiore "onere" lavorativo nel corso del 2015 si è verificato a saldo demografico negativo.

1.PROGETTI DI DEMATERIALIZZAZIONE

Sulla base della normativa vigente e in particolare delle indicazioni in tema di agenda digitale e dematerializzazione, l'Ateneo di Bologna ha individuato una precisa linea strategica che si è tradotta operativamente nella riprogettazione dei servizi esistenti e nella realizzazione di strumenti informatici a supporto che, in fase di prima applicazione, hanno impattato in modo significativo sulle strutture coinvolte e di conseguenza sull'attività lavorativa richiesta al personale tecnico amministrativo chiamato ad operare in modo nuovo, utilizzando nuovi strumenti e nuove competenze. Inoltre per poter sostenere i processi di dematerializzazione con un'infrastruttura informatica affidabile, l'Ateneo ha messo a punto e depositato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale a luglio 2014 il piano di continuità operativa e disaster recovery previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (l'unico Ateneo italiano ad averlo fatto) che nel corso del 2015 ha reso necessario un ripensamento dei processi di erogazione dei servizi informatici.

a) Progetti di dematerializzazione nell'ambito della didattica

Nel corso del 2015 si è completata una fase molto importante del processo di dematerializzazione che l'Ateneo si era posto come obiettivo per migliorare i servizi rivolti agli studenti, favorendone la fruizione senza vincoli di "sportello". Il passaggio da un modello convenzionale per i servizi agli studenti basato su erogazione allo sportello ad un modello dematerializzato.

b) Progetti di dematerializzazione nell'ambito di flussi documentali

Nel corso del 2015 è stata introdotta una nuova misura (*c.d. interoperabilità*) volta a ridurre i tempi e i costi di trasmissione ufficiale delle documentazione amministrativa tra le Aree Organizzative Omogenee dell'Ateneo (AOO). L'interoperabilità ha consentito alle strutture di trasmettersi tra loro documentazione dematerializzata attraverso l'applicativo di protocollo informatico, evitando di produrre e spedire fisicamente il documento.

c) Piano di continuità operativa e disaster recovery previsto dal Codice Amministrazione Digitale CAD ex d.lgs. n.36 del 24.01.2006

Sul lato dei servizi informatici e dei sistemi, per garantire l'elevato grado di affidabilità richiesto da un modello così spinto verso la dematerializzazione, si è reso necessario procedere alla revisione e alla riprogettazione di tutti i meccanismi di erogazione dei servizi informatici, che ha portato a depositare presso l'Agenzia per l'Italia Digitale nel 2014 il piano di continuità operativa e di disaster recovery (unico Ateneo italiano). Tutte le persone appartenenti dell'Area Sistemi Informativi e Applicazioni sono state coinvolte in un processo di cambiamento delle proprie modalità di lavoro per aderire agli standard molto rigorosi previsti dal piano, che prevedono oltretutto un meccanismo di revisione continua, volta al miglioramento della qualità dei servizi.

2.NUOVI SERVIZI INDIVIDUATI PER ADEMPIERE ALLA NORMATIVA E/O PER MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA

L'Ateneo nel corso del 2015 ha dovuto adattare la propria organizzazione alle nuove prescrizioni normative che hanno fortemente impattato sul personale tecnico amministrativo e ha proseguito l'azione strategica intrapresa già da diversi anni di individuare progetti di miglioramento dei servizi a favore dell'utenza interna ed esterna.

- a) Introduzione della contabilità economico patrimoniale;
- b) Razionalizzazione e coordinamento degli acquisti di beni e servizi;
- c) Aggiornamento dei bandi del mercato elettronico con inserimento di nuovi prodotti;
- d) Nuovi servizi per la ricerca;
- e) Progetto di customer satisfaction;
- f) Consolidamento dei progetti di sicurezza integrata e di smaltimento rifiuti.
 - a) Introduzione della contabilità economico patrimoniale



La Legge n. 240/2010 e il d.lgs. n. 18/2010 hanno introdotto il sistema di contabilità economicopatrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo. Dall'1.1.2016 l'Ateneo ha completato l'adeguamento alle direttive citate adottando la contabilità economico patrimoniale (COEP) e il nuovo sistema informativo contabile U-GOV del CINECA. Questo passaggio ha avuto un impatto trasversale su tutte le strutture di Ateneo e ha rappresentato dal punto di vista dell'operatività, delle competenze e delle professionalità una vera e propria rivoluzione culturale che è stata avviata fin dall'inizio del 2015 e che ha comportato molteplici cambiamenti:

- è cambiato il modo di lavorare e di trattare le relazioni organizzative tra le diverse realtà operative (es. uffici, settori);
- è stato necessario riprogettare le competenze di tutti gli operatori contabili assicurando una formazione adeguata per consentire loro di passare dai principi della contabilità finanziaria a quelli della economico patrimoniale;
- è cambiato il software a supporto dei colleghi (da CIA a U-GOV)
- si è resa necessaria una progettazione puntuale delle attività di migrazione dal vecchio al nuovo sistema, al fine di garantire la coerenza e la correttezza delle grandezze contabili migrate.

b) Razionalizzazione e coordinamento degli acquisti di beni e servizi

L'adozione, a partire dal 1.1.2014, del Bilancio Unico di Ateneo e del nuovo assetto delle autonomie gestionali hanno portato a riflettere sulle modalità di approvvigionamento di beni e servizi al fine di valutare e proporre nuovi modelli di gestione degli acquisti di Ateneo.

Nel 2015, sulla base del piano acquisti di beni e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al bilancio di previsione per l'esercizio 2015, è stato avviato un progetto di razionalizzazione e coordinamento degli acquisti di beni e servizi, con lo scopo di ridurre il livello di frazionamento degli stessi mediante, appunto, l'avvio di procedure di acquisto aggregate volte a garantire, altresì, il rispetto dei principi di massima trasparenza e pubblicità nell'espletamento delle gare per l'affidamento di forniture concernenti prodotti riconducibili ad un'unica categoria merceologica.

c) Aggiornamento dei bandi del mercato elettronico con inserimento di nuovi prodotti

L'Ateneo è obbligato all'utilizzo del mercato elettronico per gli acquisti di beni e servizi in economia. Nel corso del 2015, l'aggiornamento di alcuni bandi disponibili e la pubblicazione di nuovi bandi ha comportato un significativo impatto in termini di revisione dei processi di lavoro e di organizzazione delle attività. Infatti, se prima i prodotti e servizi erano di carattere generale e quindi l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico aveva inciso per lo più sull'organizzazione del lavoro delle strutture amministrative, alla fine del 2014 e nel 2015 CONSIP ha reso disponibili beni e servizi specifici.

d) Nuovi servizi per la ricerca

Per affrontare in modo efficace ed efficiente la nuova richiesta da parte di ANVUR, l'Ateneo ha progettato e sviluppato un nuovo applicativo, da utilizzarsi per la raccolta delle informazioni necessarie alla compilazione di due quadri della Scheda Unica Annuale – Ricerca Dipartimentale (SUA-RD): entrate da bandi competitivi (quadro G1) e mobilità internazionale (E2). Per la prima funzionalità, l'applicativo opera a partire dai dati contabili inseriti nel sistema di contabilità di Ateneo e consente di collegare i documenti contabili di incasso ai progetti. Per supportare la raccolta dei dati della mobilità internazionale da parte del personale dei Dipartimenti, è stata preliminarmente condotta dall'Area della Ricerca una ricognizione delle fonti di dati ed una successiva complessa attività di riconciliazione delle informazioni provenienti dalle aree dell'amministrazione centrale coinvolte e dall'Istituto di Studi Avanzati (ISA), che sono state sottoposte per le necessarie attività di validazione, correzione ed integrazione ai Dipartimenti attraverso l'applicativo denominato APRI.

e) Progetto di customer satisfaction

Nel corso del 2015 è stata confermata in Ateneo un'attività sperimentale di customer satisfaction nelle aree dell'Amministrazione Generale, nell'ambito degli obiettivi dirigenziali, con la finalità di miglioramento continuo delle attività amministrative. Le attività sperimentali nel corso del 2015 hanno riguardato sette aree dell'amministrazione generale: GALA - Unità professionale Grandi Appalti di Lavori - Unità Professionale Trasparenza, ASAN - Area Sanità - Ufficio Scuole di Specializzazione, ARIC - Area ricerca e trasferimento tecnologico - Settore Monitoraggio e Supporto alla Valutazione della Ricerca e Servizio



Giuridico per la ricerca, Aree di Campus (Rimini, Ravenna, Forlì e Cesena) per i Servizi amministrativo contabili , Servizio prenotazione aule, Servizi informatici, Servizi alla ricerca, Servizi di orientamento (Eventi di orientamento, Tirocini, Seminari di orientamento), Servizi accoglienza studenti internazionali, APOS – Area Persone e Organizzazione- Settore Formazione. I principali risultati, le metodologie hanno invece caratterizzato la condivisione e la formazione di tutti i dirigenti dell'amministrazione oltre che specifici momenti di informazione al Consiglio di Amministrazione. L'avvio delle analisi di customer satisfaction nell'Ateneo hanno avuto la finalità di migliorare e incrementare le prestazioni del personale coinvolto sia mettendo in atto nuove competenze che attivando un nuovo servizi di analisi della soddisfazione dell'utente, impiegando anche tempo lavorativo ulteriore rispetto all'espletamento delle pratiche lavorative ordinarie.

f) Consolidamento dei progetti di sicurezza integrata e di smaltimento rifiuti

Nel corso del 2015 è stato messo a punto un nuovo manuale per la gestione dei rifiuti, in quanto sono cambiati alcuni elementi normativi esterni (gli indici di identificazione dei rifiuti e quindi la modalità di compilare la scheda rifiuto prima di consegnarla al deposito temporaneo rifiuti) ed è emersa la necessità di uniformare le modalità di smaltimento in uso nell'Ateneo e di promuovere linee guida e procedure rispettose dell'intero ciclo di vita del bene, intervenendo quindi su un tema molto sentito nelle strutture laboratoriali e di impatto per tutti gli utenti dei laboratori stessi in termini di tutela della sicurezza. Il manuale, sviluppato con il coordinamento del gruppo di lavoro, ha visto una sua applicazione in tutte le strutture didattiche e scientifiche di Ateneo che presentano laboratori. Tale azione va nell'ottica di rispettare la normativa in maniera sempre più puntuale e tutelare la salute e la sicurezza di tutti gli utenti del laboratori stessi.

Di seguito, infine, si riportano i principali interventi organizzativi (cfr. Tab.1) che nell'esercizio 2014 hanno contribuito a generare in bilancio risorse non preventivabili, collegate a progetti di miglioramento organizzativo o razionalizzazione di attività in essere in costanza di risorse umane, tecnologiche e logistiche.

Tab. 1 - Principali aggregati finanziari

INTERVENTI DI RISPARMI DI SPESA O MAGGIORI ENTRATE REALIZZATE	ESERCIZIO 2014
1) Fondo per la Programmazione Triennale 2013 – 2015	2.831.221,00
2) Accordo di programma MIUR – Riorganizzazione Politiche Linguistiche	500.000,00
3) Accordi con altri soggetti istituzionali su prove idoneità linguistica	18.555,52
4) Nuovo servizio di job placement e fondi per progetto FIXO	35.728,50
5) Semplificazione per l'erogazione delle prove d'accesso ai corsi di laurea triennale	147.690,00
6) Economie derivanti dal nuovo blocco Aule Campus Forlì	433.753,08
7) Centralizzazione dei contratti di manutenzione ordinaria	2.133.506,34
8) Razionalizzazione spese di pulizia e portierato e servizi generali "palazzo Paleotti"	976.831,00
TOTALE	7.077.285,44

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Si ritiene di aver esposto nei passaggi precedenti, in modo esaustivo, quanto disciplinato dal contratto.



<u>ALLEGATO 2</u> - RELAZIONE TECNICO- FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2014 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 87 E 90 DEL CCNL DEL COMPARTO UNIVERSITA' DEL 16.10.2008

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa personale non dirigente, art. 87 e 90 del CCNL

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Fondo trattamento accessorio ex art. 87 CCNL 16.10.08 - Personale categoria BCD anno 2015		2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	imp. senza oneri	importi con oneri
fondo 2004 cert org contr. / parte fissa (art1 c189 l266/05)	€ 3.343.959,00	
incrementi ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota b-c-d)	€ 235.935,00	
incrementi ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 l. c)	€ 254.744,00	
ria pers. cess. b-c-d-ep intera (art87 c1 l d p.3 ccnl 06-09)	€ 881.623,37	
diff. cess. o pass. cat. b-c-d-ep (art 87 c1 l.e ccnl 06-09)	€ 1.855.682,05	
decurt. fondo per progr. oriz. b-c-d-ep (art 88 c4 ccnl06-09)	-€ 5.339.126,00	
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.232.817,42	€ 1.635.948,72

Fondo trattamento accessorio ex art. 90 CCNL 16.10.08 personale categoria EP	anno 2015	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	imp. senza oneri	importi con oneri
fondo 2004 cert org contr. / parte fissa (art1 c189 l. 266/05)	€ 471.739,00	
incrementi ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota ep)	€ 68.497,00	
incrementi ccnl 06-09 (art. 90 c. 2)	€ 73.958,00	
altre decurtazione del fondo/parte fissa	-€ 130.077,00	
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Fondo posizione e risultato EP	€ 484.117,00	€ 642.423,26

Sezione II - Risorse variabili

Fondo trattamento accessorio ex art. 87 CCNL personale categoria BCD	anno 2015	
Risorse variabili	imp. senza oneri	imp. con oneri
ria cess. anno prec acc.b-c-d-ep(art87 c1 l.d p2 ccnl 06-09)	€ 19.416,78	
attiv. nuovi serv o riorg - variab. (art.87 c.2 ccnl06-09)	€ 5.662.754,64	
decurt. per limite art. 1 c. 189 l 266/2005 - ris. var (2004-10%)	- € 767.413,00	
decurt. Fondo parte variabile limite 2010 (art. 9 c. 2bis L 122/10)	- € 192.129,25	
decurt. Fondo parte variabile riduzione proporzionale al personale	- € 120.729,28	
(art. 9 c. 2bis L 122/10)		
Totale risorse variabili Fondo progressioni e produttività	€ 4.601.899,89	€ 6.106.721,16

Fondo trattamento accessorio ex art. 90 CCNL 16.10.08	anno 2015	
personale categoria EP		
Risorse variabili	Imp. senza oneri	Imp. con oneri
attiv. nuovi serv o riorg - variab. (art. 87 c. 2 ccnl 06-09)	€ 912.265,83	
decurt. Fondo parte variabile limite 2010 (art. 9 c. 2bis L 122/10)	€ 0,00	
decurt. Fondo parte variabile riduzione proporzionale al personale	- € 60.882,29	



(art. 9 c. 2bis L 122/10)		
totale Risorse variabili Fondo progressioni e produttività	€ 851.383,54	€ 1.129.785,96

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Fondo trattamento accessorio ex art. 87 CCNL personale categoria BCD - risorse variabili	anno 2015	
	Imp. senza oneri	Imp. con oneri
decurt. per limite art. 1 c. 189 L 266/2005 - ris. Var (2004-10%)	-€ 767.413,00	
decurt. Fondo parte variabile limite 2010 (art. 9 c. 2bis L 122/10)	- € 192.129,25	
decurt. Fondo parte variabile riduzione proporzionale al personale	- €120.729,28	
(art. 9 c. 2bis L 122/10)		

Fondo trattamento accessorio ex art. 90 CCNL 16.10.08 personale categoria EP - risorse variabili	anno 2015	
	Imp. senza oneri	importi con oneri
decurt. Fondo parte variabile limite 2010 (art. 9 c. 2bis L 122/10)	€ 0,00	
decurt. Fondo parte variabile riduzione proporzionale al personale (art. 9 c. 2bis L 122/10)	- € 60.882,29	

La circolare MEF-RGS del 08.5.2015 n. 20 fornisce Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013. In particolare, viene precisato che, per effetto delle modifiche legislative sopra dette, è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del Personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del Personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del Personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

Nel successivo prospetto sono puntualmente illustrate le metodologie utilizzate per la quantificazione delle decurtazioni dall'art. 9 comma 2 bis, ultimo capoverso introdotto dalla Legge147/2013, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Calcolo fondo BCD 2015	
	imp. con oneri
Fondo 2010 BCD	12.708.345,55
RIA cessati 2014 x Fondo 2015	72.069,49
Differenziale cessati 2014 x Fondo 2015	176.134,92
Riduzione limite 2010 anno 2014 - 1° riduzione art. 9 co. 2 bis	-192.129,25
Riduzione proporzionale personale 2014 - 2° riduzione art. 9 co. 2 bis	-120.729,28
TOTALE RISORSE BCD	12.643.691,42
di cui	
FONDO BCD contrattabile 2015	7.742.669,87
PEO bilancio 2015	4.901.021,55



Calcolo fondo EP 2015	
	con oneri
Fondo 2010 EP	1.853.000,00
RIA cessati 2014 x Fondo 2015	0
Differenziale cessati 2014 x Fondo 2015	0
Riduzione limite 2010 anno 2014 - 1° riduzione art. 9 co. 2 bis	0
Riduzione proporzionale personale 2014 - 2° riduzione art. 9 co. 2 bis	-80.790,78
TOTALE FONDO EP	1.772.209,22

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Fondo trattamento accessorio ex art. 87 CCNL personale categoria BCD

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 1.635.948,72;
- b) Totale risorse variabili: € 6.106.721,16;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (a + b): € 7.742.669,87

Fondo trattamento accessorio ex art. 90 CCNL personale categoria EP

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 642.423,26;
- b) Totale risorse variabili: € 1.129.785,96;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (a + b): € 1.772.209,22

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

RISORSE temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	anno 2015	
	imp. senza oneri	importi con oneri
PROGRES. ORIZZ. A BILANCIO - VAL. STORICO 2004 B-C-D-EP	€ 1.379.097,35	
PROGRESS. ORIZZ. A CARICO BILANCIO - DIFFER. 2004-14	€ 2.162.615,00	
totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 3.541.712,35	€ 4.901.021,55

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2015 l'intero ammontare dei Fondi per il personale BCD e per il personale EP sono stati regolati nell'ipotesi di CCIL sottoposta a certificazione.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Fondo accessorio ex art. 87 CCNL personale BCD	imp. senza oneri	importi con oneri
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B-C-D	1.155.593,07	1.533.472,00
Indennità mensile accessoria (IMA)	2.901.281,09	3.850.000,00
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	956.441,49	1.269.197,87
Indennità per oneri rischio e disagio (FORD)	519.969,86	690.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA)	301.431,80	400.000,00
TOTALE	€ 5.834.717,31	€ 7.742.669,87



Fondo accessorio ex art. 90 CCNL personale EP	imp. senza oneri	importi con oneri
Retribuzioni di posizione e di risultato per personale di categ. EP	1.335.500,54	1.772.209,22
TOTALE	€ 1.335.500,54	€ 1.772.209,22

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Per l'anno 2015 non sono presenti destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Fondo trattamento accessorio ex art. 87 CCNL personale categoria BCD

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: **0**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: € 7.742.669,87
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (a + b + c): € 7.742.669,87

Fondo trattamento accessorio ex art. 90 CCNL personale categoria EP

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: **0**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: € 1.772.209,22
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (a+b+c): € 1.772.209,22

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

RISORSE temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	anno 2015	
	imp. senza oneri	importi con oneri
progres. orizz. a bilancio - val. storico 2004 b-c-d-ep		
	€ 1.379.097,35	
progress. orizz. a carico bilancio – differ. 2004-14		
	€ 2.162.615,00	
Totale Risorse temporaneamente allocate		
all'esterno del Fondo	€ 3.541.712,35	€ 4.901.021,55

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Con riferimento al rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità si evidenzia preliminarmente che nell'anno 2015, come accaduto per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 non sono state previste progressioni economiche orizzontali (PEO). La copertura delle indennità di responsabilità del personale di



categoria B,C,D previste in ragione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo è stata garantita con risorse stabili. La copertura della retribuzione di posizione minima del personale di categoria EP (€ 3099 annue) è stata garantita con risorse del Fondo EP aventi carattere di certezza e stabilità.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Con riferimento al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici si evidenzia che una parte del Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria BCD per l'anno 2015 è finalizzato ad istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici, in quanto non erogati a tutto il personale ma solo ad una parte di esso in funzione di specifiche attività svolte e responsabilità ricoperte. Si fa, in particolare, riferimento ad un ammontare complessivo di risorse finalizzate alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D, delle indennità FORD (finalizzate a remunerare particolari oneri, rischi e disagi) e dell'incentivo legato allo svolgimento di prestazioni orarie aggiuntive. L'incentivazione Performance Organizzativa, riconosciuta a seguito dell'accertamento del raggiungimento dei target per gli indicatori di performance dell'Ateneo, viene, inoltre, erogata in maniera differenziata tenendo conto dell'effettiva presenza in servizio del personale avente diritto.

Con riferimento al Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria EP si evidenzia che una parte dello stesso, nell'ambito dei parametri definiti dal CCNL del comparto Università, è finalizzata alla retribuzione di posizione e una parte alla retribuzione di risultato, quest'ultima riconosciuta solo a seguito di valutazione positiva. Si precisa, inoltre, che anche le risorse a bilancio finalizzate al pagamento delle progressioni economiche orizzontali, nell'anno 2015 pari a euro 4.901.021,55, vengono attribuite al personale a seguito del riconoscimento della posizione economica sulla base dei criteri selettivi previsti dall'art. 82 del CCNL del 16.10.2008.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Si precisa che con il CCIL per l'anno 2015 non è stato previsto il finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali; non verranno, pertanto, effettuate progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Fondo accessorio ex art. 87 CCNL personale BCD -	Anno 2014	Anno 2015
destinazione risorse	imp. con oneri	imp. con oneri
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B-C-D	€ 1.533.472,00	€ 1.533.472,00
Indennità mensile accessoria (IMA	€ 3.850.000,00	€ 3.850.000,00
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	€ 954.383,55	€ 1.269.197,87
Indennità per oneri rischio e disagio (FORD)	€ 690.000,00	€ 690.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA)	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Progressioni economiche orizzontali a carico del Bilancio	€ 5.077.156,47	€ 4.901.021,55
TOTALE (Fondo BCD+PEO a Bilancio)	€ 12.505.012,02	€ 12.643.691,42

Fondo accessorio ex art. 90 CCNL personale EP –	Anno 2014	Anno 2015
destinazione risorse	imp. con oneri	imp. con oneri
Retribuzioni di posizione e di risultato per personale di categ. EP	€ 1.772.209,22	€ 1.772.209,22
TOTALE	€ 1.772.209,22	€ 1.772.209,22



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel piano dei conti adottato dall'Amministrazione sono presenti due capitoli finanziari di spesa: uno relativo al fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e uno per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato. Il totale degli stanziamenti dei due capitoli è pari all'ammontare complessivo del Fondo per il trattamento accessorio del personale BCD e di quello del personale FP

In applicazione del principio dell'ultrattività del contratto integrativo, la previsione iniziale viene suddivisa in prenotazioni in modo da individuare in maniera chiara e inequivocabile le somme destinate a ciascun istituto contrattuale

La spesa per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali conclusesi negli anni precedenti, trova copertura nel capitolo finanziario relativo al trattamento fisso e continuativo del personale tecnico amministrativo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il sistema di prenotazioni e impegni impostato sui capitoli di Bilancio del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo consente di verificare la preventiva copertura finanziaria per la spesa di ciascun istituto contrattuale e a consuntivo di valutare l'ammontare effettivamente speso.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'Amministrazione ha destinato al trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2015 un importo complessivo pari a € 9.514.879,10 comprensivi di oneri carico ente e un importo pari a € 4.901.021,55 comprensivi di oneri carico ente per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate dal personale tecnico-amministrativo a seguito delle precedenti tornate contrattuali. L'ammontare complessivo delle risorse (Fondo trattamento accessorio BCD - Fondo trattamento accessorio EP - PEO a bilancio) risulta pari a € 14.415.900,64 comprensivi di oneri carico ente e trova copertura nel bilancio di Ateneo nei capitoli di seguito indicati:

- F.S. 1.1.1.04 "Trattamento fisso Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" esercizio finanziario 2015 per € 4.901.021,55;
- F.S. 1.3.2.01 "Fondo accessorio Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato" e F.S. 1.3.2.02 "Fondo accessorio Personale Tecnico-Amministrativo a tempo determinato" esercizio finanziario 2015 per € 9.514.879,10.